



COMUNE DI PIAZZOLO ***PROVINCIA DI BERGAMO***

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18 DEL 10.07.2023

OGGETTO: Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2023-2025

L'anno duemilaventitre addì dieci del mese di luglio alle ore 22.25 in videoconferenza, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

ARIZZI LAURA	SINDACO	Presente
MOLINARI MASSIMO	VICE SINDACO	Presente
FATTORI GIOVANNI	ASSESSORE	Presente da remoto

Totale presenti	3
Totale assenti	0

La presente deliberazione, è assunta con la presenza in sede del Sindaco e del Vice Sindaco Molinari Massimo ed in collegamento audio-video da remoto dell'Assessore Fattori Giovanni e del Segretario Comunale dott. Vincenzo De Filippis, in attuazione del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 21.04.2022, esecutiva a termini di legge.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. Dott. Vincenzo De Filippis il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Arizzi Laura nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato e integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

Richiamato l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio di ciascun anno;

Considerato che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Visto il Decreto interministeriale del 18.05.2018, emanato in attuazione all'art. 1 comma 887 della Legge 27.12.2017 n. 205, che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato (DUPS) per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 07.07.2022 con la quale è stato deliberato il DUPS 2023/2025 ai fini della presentazione al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 05.08.2022 avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il triennio 2023/2025";

Dato atto che, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione;

Verificata la necessità di provvedere all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli esercizi 2023/2025;

Visto pertanto lo schema di nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025, predisposto in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

Considerato che lo schema di nota di aggiornamento al DUPS si configura come lo schema del DUPS definitivo, pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e dal Decreto interministeriale 18.05.2018, avendo il Comune di Piazzolo una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti;

Dato atto che lo schema di nota di aggiornamento al DUPS verrà trasmesso all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di attendibilità e congruità, anche in correlazione al nuovo schema di bilancio;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente proposta di deliberazione, in conformità all'art. 49, I e II comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito nel presente atto;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente proposta di deliberazione, acquisito in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2023/2025, predisposto in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;
- 2) di trasmettere all'Organo di revisione lo schema di nota di aggiornamento del DUPS 2023/2025 per il rilascio del rispettivo parere di attendibilità e congruità, anche in correlazione al nuovo schema di bilancio;
- 3) di trasmettere al Consiglio Comunale lo schema di cui al punto 1 per la conseguente approvazione, unitamente all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;
- 4) di dare atto che lo schema di nota di aggiornamento del DUPS si configura come lo schema del DUPS definitivo;
- 5) di dare atto che il suddetto schema di DUPS per il triennio 2023/2025 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dai principi previsti dall'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e dal Decreto interministeriale 18.05.2018, avendo il Comune di Piazzolo una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti;
- 6) di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in conformità all'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e alle vigenti disposizioni statutarie.

PARERI DEL SEGRETARIO

Il sottoscritto Dott. Vincenzo De Filippis nella sua qualità di Segretario Comunale e Responsabile dei servizi amministrativi e contabili del Comune, esprime l'istruttoria di competenza:

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione sopraindicata in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, I e II comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione sopraindicata in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (articolo introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d, del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012).

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Vincenzo De Filippis

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to Arizzi Laura

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Vincenzo De Filippis

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, primo comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 11.07.2023

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Vincenzo De Filippis

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, viene pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio on-line del Comune e diverrà esecutiva ai sensi dell'art.134, 3° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 allo scadere del decimo giorno di pubblicazione salvo dichiarazione di immediata eseguibilità.

Li, 11.07.2023

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Vincenzo De Filippis

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li, 11.07.2023

Il Segretario Comunale
Dott. Vincenzo De Filippis



COMUNE DI PIAZZOLO
Provincia di Bergamo

**NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 2025**

SOMMARIO

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa e rispetto vincoli di finanza pubblica

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

D.U.P. SEMPLIFICATO

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

A) ENTRATE

ENTRATE	2023	2024	2025
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	139.732,57	149.455,00	149.455,00
Trasferimenti correnti	114.391,99	18.875,00	18.875,00
Entrate extratributarie	81.550,00	77.290,00	77.290,00
Entrate in conto capitale	2.572.149,60	2.400,00	2.400,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	351.500,00	351.500,00	351.500,00
Fondo Pluriennale Vincolato	334.611,99	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione	13.353,93	-	-
TOTALE	3.807.290,08	799.520,00	799.520,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate al mantenimento del livello di pressione fiscale attuale e delle aliquote, tuttavia l'ammontare complessivo delle risorse in entrata dovrà mantenere la stessa entità se non altro a garanzia del finanziamento delle spese per i servizi indispensabili svolti dall'Ente.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, ove applicabili le stesse dovranno comunque garantire il gettito necessario alla copertura delle spese correnti, l'Amministrazione si impegna ad intervenire ove possibile per agevolare le fasce di contribuenti più deboli e svantaggiate.

Le politiche tariffarie per gli esercizi considerati garantiscono il tasso di copertura minimo previsto per legge delle spese sostenute per i relativi servizi, ove possibile si attuerà una politica di revisione e riduzione dei costi a garanzia del contenimento delle stesse, anche in relazione ai costi standard come definiti dal SOSE.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni/esenzioni/soggetti passivi, come per i tributi, si continuerà ad operare considerando le fasce di reddito degli utenti ed ove possibile la situazione reddituale ISEE.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà muoversi anche in ambito sovracomunale, con particolare attenzione ai bandi regionali e statali.

L'Amministrazione valuterà le priorità sulla base delle risorse proprie disponibili e di quanto appunto messo in campo dagli altri enti sovracomunali e dalla Regione per accedere a contributi, bandi e finanziamenti agevolati.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio non è prevista l'accensione di nuovi mutui o prestiti, l'Amministrazione valuterà l'opportunità di ricorrere all'indebitamento anche in funzione dell'eventuale ottenimento di contributi in conto capitale per i quali non sia possibile partecipare con altre risorse proprie.

B) SPESE

SPESE	2023	2024	2025
Spese correnti	345.334,08	234.908,00	234.634,00
Spese in conto capitale	2.896.590,00	2.200,00	2.200,00
Spese per incremento di attivita' finanziarie	200,00	200,00	200,00
Rimborso di prestiti	13.666,00	10.712,00	10.986,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	351.500,00	351.500,00	351.500,00
Disavanzo applicato	-	-	-
TOTALE	3.807.290,08	799.520,00	799.520,00

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente ha definito la stessa in funzione del trend storico consolidato e delle risorse disponibili nel futuro, ove possibile contenuto i costi per personale e servizi anche in considerazione dei costi standard come definiti dal SOSE.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività nell'ottimizzazione delle procedure informatiche e di elaborazione dei dati al fine di contenere tempi e costi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, compatibilmente con l'evoluzione delle disposizioni normative in materia, sarà garantito il tourn-over del personale cessato o che cesserà nel periodo d'interesse, ove possibile e qualora economicamente conveniente si valuteranno eventuali convenzioni con Enti limitrofi.

Pertanto ad oggi il "Piano del fabbisogno di personale" per il triennio 2023-2025 si conferma negativo.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 21 stabilisce, altresì, che le Amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Per quanto riguarda il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2023-2024, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti, si fa riferimento ad apposito atto approvato dalla Giunta Comunale.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'Amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Per quanto riguarda il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti, si fa riferimento ad apposito atto approvato dalla Giunta Comunale.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- lavori di messa in sicurezza e regimazione delle acque meteoriche in località Valle Scura
- Lavori di messa in sicurezza tratti di percorsi comunali di fruizione pedonale
- Lavori di messa in sicurezza dell'edificio pubblico ex-asilo comunale

in relazione ai quali l'Amministrazione intende rispettare il cronoprogramma previsto per lo svolgimento dei lavori ed il relativo collaudo.

PNRR

Per quanto riguarda il PNRR si elencano qui di seguito gli investimenti già finanziati:

Nome del progetto o CUP	Anno	Stato di attivazione	Missione	Componente	Linea di intervento	Termine previsto	Importo
H87H22002250006 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI PERCORSI COMUNALI DI FRUIZIONE PEDONALE	2022	intervento attivato	2	4	2.2	2023	50.000,00
H83H19000460001 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE IN LOCALITA' VALLE SCURA	2022	intervento attivato	2	4	2.2	2023	#####
H84F22000700006 - RECUPERO ED EFFICIENTAMENTO DEL PATRIMONIO COMUNALE	2023	intervento da attivare	2	4	2.2	2023	50.000,00
H81C22001130006 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	2022	intervento attivato	1	1	1.2		47.427,00
H81F22001940006 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	2022	intervento attivato	1	1	1.4.3	2023	21.852,00
H81F22001870006 - ADOZIONE APP IO	2022	intervento attivato	1	1	1.4.3	2023	12.150,00

Qualora successivamente all'approvazione del presente documento dovessero essere pubblicati ulteriori bandi, sarà cura dell'Amministrazione provvedere al conseguente aggiornamento degli strumenti di programmazione.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA E RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Amministrazione si impegna a garantire per il triennio il rispetto degli equilibri della gestione corrente e di cassa, e l'osservanza di quanto previsto in materia dai nuovi principi contabili e dalla legge di stabilità annuale, in particolare, mediante periodica e puntuale attività di verifica e controllo dell'andamento della gestione, sarà possibile attuare tempestivamente i provvedimenti necessari al permanere dell'equilibrio di bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento della liquidità necessaria al rispetto delle tempistiche di pagamento attraverso il miglioramento della capacità di riscossione delle entrate senza il ricorso all'anticipazione di cassa.

La Legge di Stabilità per l'anno 2019 (legge 30/12/2018 n. 145) ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.

Già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto dal prospetto della "verifica degli equilibri" allegato al rendiconto, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	9.971,59	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	335.674,56	245.620,00	245.620,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da Amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	345.334,08	234.908,00	234.634,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.000,00	1.000,00	1.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	13.666,00	10.712,00	10.986,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 13.353,93	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	13.353,93	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	(+)	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	324.640,40	-	-
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.572.149,60	2.400,00	2.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da Amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.896.590,00	2.200,00	2.200,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	200,00	200,00	200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	(+)	-	-	-

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	-	-

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

SPESE	2023	2024	2025
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	569.002,43	184.716,00	184.716,00
02. Giustizia	-	-	-
03. Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-
04. Istruzione e diritto allo studio	4.825,00	4.125,00	4.125,00
05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	-	-	-
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	600,00	600,00	600,00
07. Turismo	1.600,00	1.600,00	1.600,00
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.060,00	3.060,00	3.060,00
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.502.040,40	16.800,00	16.800,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	1.124.925,00	15.168,00	14.894,00
11. Soccorso civile	120,00	120,00	120,00
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	32.193,25	7.185,00	7.185,00
13. Tutela della salute	-	-	-
14. Sviluppo economico e competitività	-	-	-
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-
18. Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	-	-	-
19. Relazioni internazionali	-	-	-
20. Fondi e accantonamenti	3.758,00	3.934,00	3.934,00
50. Debito pubblico	13.666,00	10.712,00	10.986,00
60. Anticipazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00
99. Servizi per conto terzi	351.500,00	351.500,00	351.500,00
TOTALE	3.807.290,08	799.520,00	799.520,00

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	----------	---

Rientrano nelle finalità di questa missione secondo il glossario previsto dall'ARCONET, articolata per altro in programmi, l'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

- Implementazione attività di accertamento e recupero elusione/evasione fiscale - Attivare procedure per l'incrocio con i dati catastali
- Gestione e manutenzione sistemi informativi - Mantenere costantemente aggiornate le procedure software
- Implementazione ed ammodernamento procedure informatiche - Incrementare la dotazione software con idonea formazione del personale

MISSIONE	2	<i>Giustizia</i>
-----------------	----------	-------------------------

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

MISSIONE	3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	----------	---

Rientrano nelle finalità di questa missione secondo il glossario previsto dall'ARCONET, articolata per altro in programmi l'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

MISSIONE	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	----------	--

Rientrano nelle finalità di questa missione secondo il glossario previsto dall'ARCONET, articolata per altro in programmi l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

- Potenziamento servizi didattici - Compartecipazione alle spese generali di funzionamento delle scuole
- Diritto allo studio - Intervento contributivo per l'acquisto dei libri di testo, l'acquisto dei materiali scolastici e copertura costi trasporto

MISSIONE	5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

- In collaborazione con i Comuni dell'Alta Valle, realizzazione di iniziative di valorizzazione dei beni di interesse storico, artistico, culturale.

MISSIONE	6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	----------	---

Il glossario ARCONET definisce la missione in oggetto come amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

- Compartecipazione e promozione progetti di prevenzione e protagonismo giovanile tramite in forma associata con gli altri comuni dell'Ambito Territoriale e del territorio.

MISSIONE	7	<i>Turismo</i>
-----------------	----------	-----------------------

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico, secondo il glossario ARCONET, riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

- Mantenimento sostegno economico ed esenzioni tributarie alle realtà commerciali esistenti
- Incentivare il turismo mediante l'organizzazione e la pubblicizzazione delle manifestazioni sul territorio, offrendo il patrocinio e la collaborazione dell'Amministrazione alle associazioni attive sul territorio comunale e nei Comuni limitrofi.
- Promozione turistica e territoriale in forma sovracomunale - Compartecipazione e collaborazione con le amministrazioni ed i privati nell'Associazione Altobrembo e Visit Brembo al fine di promuovere e valorizzare il territorio ed il turismo in forma coordinata

MISSIONE	8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	----------	--

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

- Adeguare e potenziare lo strumento urbanistico già in uso sulla base delle eventuali nuove esigenze che si andranno a determinare nel periodo.

MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	----------	--

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia secondo il glossario ARCONET, l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

- Mantenere lo stesso livello qualitativo del decoro urbano e garantire la sicurezza dei luoghi ricorrendo anche a forme di volontariato, utilizzare spazi verdi per promuovere iniziative volte alla sostenibilità ed al miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita.

- Perseguire un mantenimento e, ove possibile, un miglioramento del sistema di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti.

- Gestione del territorio comunale sia per la manutenzione dei boschi che per la salvaguardia ambientale in condivisione con altri Comuni limitrofi in convenzione con il Consorzio Forestale Alta Valle Brembana.

- Utilizzare i contributi statali e regionali per eseguire opere pubbliche di tutela del territorio specialmente rispetto a rischi idrogeologici e messa in sicurezza del territorio.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

- Intervenire con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità interna per garantire la sicurezza stradale e la fruibilità delle aree urbane e dei parcheggi comunali, attivare opere di abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti.

- Assicurare un adeguato funzionamento dell'impianto di pubblica illuminazione, con particolare attenzione ai consumi e al risparmio energetico.

- Utilizzare i contributi statali e regionali per eseguire opere pubbliche di valorizzazione della mobilità sostenibile.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

- Garantire la sicurezza del territorio in tema di Protezione Civile partecipando e collaborando nella gestione del gruppo di protezione civile intercomunale e vallare - Servizio in convenzione con Comunità Montana Valle Brembana.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

- Proseguire con le azioni e le misure necessarie per la prevenzione e il contrasto ai disagi provocati dalla pandemia Covid19.

- Prevenzione del disagio e della marginalità sociale, laddove l'insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, in una prospettiva - ove possibile - di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento dell'autonomia personale.

- Offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni, alle prestazioni nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, scolastici educativi e sportivi presenti sul territorio comunale in un momento in cui la domanda di interventi comunali a sostegno delle fasce deboli della popolazione ha subito un notevole incremento.

- Prevenire il disagio e la disgregazione, e rendere al tempo stesso più giuste ed efficaci le politiche equitative in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie.

- Partecipazione all'Ambito Valle Brembana (condivisione Piano di Zona) sia con risorse economiche che umane e con la partecipazione nei luoghi di condivisione e scelte politiche.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi, secondo il glossario ARCONET, le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

- Partecipazione all'Ambito Valle Brembana (Piano di Zona) per la definizione di interventi e azioni volte a contrastare il rischio di disoccupazione tramite l'orientamento professionale e la formazione.
- Partecipazione Progetto protagonismo giovanile con la promozione di esperienze di imprenditorialità giovanile.
- Partecipazione eventi Osservatorio Vallare del lavoro.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, secondo il glossario ARCONET, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

La definizione da glossario prevede che la missione contenga spese e programmi relativi a programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Da glossario ARCONET rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo.

Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Come da glossario ARCONET, questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità ed ai fondi speciali dovuti per legge che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente. I principi contabili adottati dall'ente relativi alla contabilità finanziaria prevedono di contabilizzare gli oneri del debito pubblico in modo frazionato all'interno delle singole missioni di appartenenza. Il piano dei pagamenti previsto a bilancio ipotizza ovviamente le quote di capitale annuali rispetto ai vigenti piani di ammortamento.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i., stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun Ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si conferma che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2023-2025" è negativo.